

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 23 settembre 2022, n. 196

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di n.2 impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica in autoconsumo a servizio di un impianto di molitura, della potenza nominale di 1300 kW (in regime di cessione parziale) e di 500 kW (in regime di scambio sul posto), denominato "Molino De Vita", sito nel territorio comunale di Casalvecchio di Puglia (FG) in Contrada Scurgola, nonché delle opere ed infrastrutture connesse. Connessione alla rete elettrica mediante 2 cabine di consegna esistenti. Codice Pratica: JY8XUQ9

Società proponente: Molino De Vita Srl - Sede legale in Casalvecchio Di Puglia (FG), S.P. 11 km 14 snc - Partita IVA 04197680715

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ing. Francesco Corvace, supportato dal funzionario istruttore ing. Monica Bevere,

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il

rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;

- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- l’art. 4 e l’art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE”;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

RILEVATO CHE:

- la società Molino De Vita S.r.l., con sede legale in Casalvecchio Di Puglia (FG), S.P. 11 km 14 snc, Partita IVA 04197680715, con nota pec del 05/03/2020, acquisita al prot. n. 1689 del 09/03/2020, presentava istanza telematica di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l’esercizio degli impianti in oggetto;
- con riferimento alle opere di connessione, il gestore di rete, e-distribuzione S.p.A., comunicava alla società proponente che non si rendevano necessarie autorizzazioni e/o permessi a cura di e-distribuzione indicando che la connessione alla rete in MT prevede come punti di consegna:
 - ✓ per l’impianto di produzione da fonte solare di 1300 kW per cessione parziale una cabina di consegna già esistente identificata dal codice ID 221670650 (rif. nota prot. P0410474 del 16/09/2019);
 - ✓ per l’impianto di produzione da fonte solare di 500 kW per scambio sul posto una cabina di consegna già esistente identificata dal codice ID 221744071 (rif. nota prot. P0390220 del 27/08/2019);
- In ordine alla disponibilità delle aree di intervento, il proponente evidenzia la piena titolarità atteso che l’area di intervento è oggetto dell’accordo preliminare di comodato d’uso trentennale tra la Società proponente e la Società Agricola De Vita Srl, in capo al medesimo amministratore unico (RIF : JY8XUQ9_Esproprio+Disponibilità.zip);
- questa autorità procedente (di seguito Servizio), a seguito di esame della documentazione allegata all’istanza di AU, riscontrava anomalie formali, comunicate alla società proponente con nota prot. n. 2726 del 03/04/2020, “*Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità*”, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal giorno 16/04/2020, a causa della sospensione dei termini prevista dall’art. 103, co. 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020;
- questo Servizio, secondo quanto disposto dall’art.37 del sopravvenuto D.L. n. 23 del 08/04/2020, spostava la decorrenza dei termini a partire dal 16/05/2020 e, nel caso in specie, il termine per la presentazione della documentazione richiesta veniva fissato al 14/06/2020;
- la società proponente con nota pec del 01/06/2020, acquisita al protocollo al n.3898 del 03/06/2020, comunicava l’avvenuto caricamento, all’interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione

richiesta allegando, altresì, la "Comunicazione di documentazione integrata per la pratica JY8XUQ9" generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;

- questo Servizio, espletata la verifica formale sulla documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n.4741 del 06/07/2020, "Esito documentazione integrata – Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità", a seguito di disamina della documentazione pervenuta, riscontrava il permanere di anomalie formali che venivano comunicate alla Società proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della nota;
- la società proponente, riscontrando la richiesta di cui sopra, provvedeva a rettificare alcuni elaborati progettuali e, in conseguenza di tali modifiche, trasmetteva, con nota pec del 24/07/2020, acquisita al protocollo al n.5276 del 27/07/2020, "Comunicazione di documentazione integrata per la pratica JY8XUQ9", generata automaticamente dal portale Sistema Puglia a seguito del caricamento sul portale della nuova documentazione integrativa/sostitutiva;
- questo Servizio, con nota prot. n.5826 del 13/08/2020 comunicava la **procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica**, fermo restando l'acquisizione di documentazione e le valutazioni relative al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA incardinato presso la Provincia di Foggia;
- la società proponente, riscontrando la richiesta di cui sopra, con nota pec del 31/08/2020, acquisita in pari data al protocollo al n.5978, comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione richiesta allegando, altresì, la "Comunicazione di documentazione integrata per la pratica JY8XUQ9" generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- questo Servizio, con nota prot. n.7055 del 09/10/2020 "Procedibilità dell'istanza", nel ribadire la procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica, sospendeva il procedimento nelle more degli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, pendente presso la Provincia di Foggia;
- la società proponente con nota pec del 03/05/2021, acquisita al protocollo al n.4745 del 06/05/2021, sollecitava la Provincia di Foggia a pronunciarsi sul procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
- questo Servizio, con nota prot. n.4968 del 10/05/2021, ribadiva quanto già comunicato in ordine alla procedibilità dell'istanza ai fini AU, chiedendo di conoscere gli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA incardinato presso la Provincia di Foggia;
- la Provincia di Foggia con nota prot. n.55048 del 05/11/2021, acquisita al protocollo al n.11630 del 09/11/2021, trasmetteva la **DD n.1579 del 05/11/2021**, con la quale veniva disposta la **non assoggettabilità a VIA per l'impianto in oggetto, ai sensi della L.R. n.11/2001**;
- questo Servizio, con nota prot. n.13439 del 28/12/2021, a conclusione della verifica formale sulla documentazione trasmessa, necessaria ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, nelle more del conseguimento di tutti i requisiti tecnici, attesa la completezza dei requisiti amministrativi, necessari per l'ammissibilità dell'istanza, comunicava alla società proponente e alle Amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento, il formale **avvio del procedimento, convocando la conferenza di servizi per il giorno 28/01/2022** ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., al fine di acquisire in tale sede i nulla osta, atti di assenso o pareri, comunque denominati da parte delle Amministrazioni/Enti in indirizzo, nell'ambito della procedura di che trattasi; contestualmente veniva richiesta, altresì, la redazione, da parte della società, delle dichiarazioni di "Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto" e di "Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della dismissione dell'impianto" e si metteva in evidenza la necessità di acquisire la Validazione del progetto definitivo delle opere di connessione da parte del Gestore di Rete E-Distribuzione;
- questo Servizio, con nota prot. n.13440 del 28/12/2021 ad oggetto "Richiesta chiarimenti STMG e relativa Validazione (Cod. Rintracciabilità 221670650 e 221744071)" chiedeva chiarimenti al Gestore di Rete E-Distribuzione in relazione alla necessità di acquisire la Validazione del progetto definitivo, di competenza dello stesso Gestore

- la seduta di Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. 796 del 28/01/2022, si aggiornava nelle more di acquisire i pareri all'atto mancanti, con espresso riferimento a:
 1. provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, di cui agli artt. 89 e 91 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale di competenza della Provincia di Foggia;
 2. nulla osta del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia relativamente alla "VIArch" ;
 3. nulla osta SNAM Rete Gas ;
 4. misure di compensazione ambientale di cui all'Allegato 2 al D.M. 10/09/2010, da concordare fra il Comune di Casalvecchio di Puglia e la Società proponente;
 5. contributo dalla Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia.
- La società proponente, riscontrando quanto indicato nel verbale della Conferenza di Servizi prot. 796 del 28/01/2022, procedeva al caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione richiesta nella sezione "**Allegati CDS**", allegando, altresì, la cartella "*documentazione atti di assenso*" contenente copia di quanto depositato presso il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia relativamente alla "VIArch" ;
- questo Servizio, con nota prot. 1234 del 11/02/2022, "*Trasmissione nota pec dell'11/02/2022 - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia*", trasmetteva alla società proponente l'ulteriore contributo pervenuto con relativi allegati in merito alla documentazione necessaria ad ottenere il nulla osta/parere del relativo Ufficio competente;
- con la **Determina Dirigenziale n. 313 del 09/03/2022 la Provincia di Foggia rilasciava l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA** del PPTR relativo all'intervento in oggetto;
- questo Servizio con nota n. 3612 del 3/05/2022, indiceva la seconda seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., in modalità telematica per il giorno 25/05/2022, alle ore 10:00, al fine di acquisire in tale sede i nulla osta, atti di assenso o pareri, comunque denominati da parte delle Amministrazioni/Enti in indirizzo, nell'ambito della procedura di che trattasi;
- giusto verbale di conferenza 25/05/2022, trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento, con nota prot. n. 4526 di pari data, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti e tenuto conto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, il Responsabile del Procedimento ha chiuso favorevolmente i lavori di conferenza, prendendo atto che:
 1. In merito al nulla osta da acquisire da parte del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota MIC/MIC_SABAP-FG/24/05/2022/0005752-P, in atti al prot. n. 4481 del 24/05/2022, la Soprintendenza comunicava "*... di esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'impianto a condizione che:*
 - o *[...] si dovrà attivare l'assistenza archeologica continuativa per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e strade attuali;*
 - o *[...] l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. [...] qualora durante i lavori [...] dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico [...] l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;*
 - o *al termine della vita utile dell'impianto, si provveda al rimodellamento ambientale dell'area occupata al fine del reinserimento paesaggistico [...]*".
 2. In merito al nulla osta da acquisire da parte della SNAM :
 - o con nota acquisita a prot. 864 del 01/02/2022, la SNAM richiedeva un sopralluogo congiunto con i tecnici della Società proponente con relativo picchettamento della condotta SNAM Rete Gas ivi esistente per una riscontrata interferenza con l'impianto / metanodotto denominato: "MET. SAN SALVO – BICCARI DN 500 (20")" comunicando altresì la necessità di acquisire ulteriori elaborati

progettuali da parte della Società proponente e ribadendo *“inoltre che, qualsiasi lavoro da eseguire all'interno della fascia di servitù dei nostri metanodotti dovrà essere preventivamente autorizzato con formale nulla osta da parte della scrivente Società”*.

- o La Società proponente con PEC del 26/04/2022 informava il Servizio scrivente del sollecito trasmesso alla SNAM al fine di ricevere *“il progetto in cui sono evidenziate l'ubicazione e la profondità delle condotte”*, al fine di predisporre correttamente la risoluzione delle interferenze;
 - o con PEC del 16/05/2022, acquisita in atti al prot. 4131 del 17/05/2022, la Società proponente trasmetteva alla Servizio scrivente il verbale di picchettamento redatto in data 22/03/2022 sul sito di interesse con i tecnici della SNAM;
 - o nel corso della Conferenza di Servizi, con PEC del 25/05/2022, la SNAM trasmetteva la nota DISOR/ESE/EAM44265/Prot.n. 627, ad oggetto *“NULLA OSTA: Attraversamento cavo in sovrappasso al metanodotto SAN SALVO – BICCARI DN 500 (20)”* per connessione impianto fotovoltaico e stazione elettrica in comune di Casalvecchio di Puglia (FG), nella quale rilasciava *“... Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:*
 - *L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-633411), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
 - *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto; ...”*
3. Con PEC del 20/05/2022 il Comune di Casalvecchio di Puglia trasmetteva la nota prot. 3105 del 20/05/2022, agli atti al prot. 4327 del 20/05/2022, comunicando il proprio parere favorevole a seguito dello Schema di Convenzione concordato con la Società proponente, contenente le misure di compensazione individuate per l'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, ovvero *l'esecuzione di lavori riguardanti la mitigazione ambientale di un'area del Comune di circa 10.000 mq per la piantumazione di specie arboree autoctone nella zona cimiteriale.*

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

➤ **ENAC** - con prot. n. ENAC-TSU-11/01/2021-0002040-P, avente ad oggetto la *“Valutazione impianto fotovoltaico di proprietà Molino De Vita srl – località Contrada Scurgola – Comune di Casalvecchio di Puglia (FG) – MWEB_2020_0751 ver.1.”* ha rilasciato *“... per gli aspetti aeronautici di competenza il nulla osta ...”*

➤ **Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio** con PEC del 29/12/2021 e PEC del 11/02/2022 ha trasmesso la nota prot. AOO_108/3175 del 17/02/2021, ha comunicato, le modalità per il rilascio di una eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla L.R. n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011, segnalando che il Catalogo Patrimoniale Regionale è disponibile all'indirizzo www.sit.puglia.it.

In relazione a suddetto parere la Società proponente ha comunicato alla scrivente Sezione di aver effettuate le opportune verifiche e che *“i suoli interessati dal progetto in oggetto sono estranei al patrimonio regionale”*.

➤ **Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento per l'Energia e il Clima –DG per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari – Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli**, con nota prot. U.0039525 del 31/12/2021, ha comunicato le modalità per le verifiche puntuali delle interferenze dei progetti con i titoli minerari per gli idrocarburi. In sede di prima Conferenza di Servizi il tecnico progettista, ing. Umberto Piacquadio, comunicava di aver caricato (all'interno del portale AU www.sistema.puglia.it) la *“Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie”*, corredata dalle ricevute di

accettazione/consegna a mezzo pec e dal numero di acquisizione del protocollo da parte dell'ufficio ricevente (Prot. 14631 del 06/07/2020).

Considerato che tale dichiarazione di insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, ai sensi della Direttiva Direttoriale 11/06/2012, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'art.120 del Regio Decreto n.1775 dell'11 dicembre 1933, si ritiene acquisito il **nulla osta, già agli atti della prima Conferenza di Servizi**.

La Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli, con nota prot. U.0003557 del 03/02/2022, ha comunicato le modalità di presentazione delle dichiarazioni di non interferenza. La stessa Sezione ha trasmesso con PEC del 10/05/2022 la propria nota prot. 14260 del 10/05/2022 agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 3770 del 10/05/2022 con cui sono state comunicate le modalità di presentazione delle dichiarazioni di non interferenza;

Pertanto, vista la nota n. 13882 del 30/06/2020, della Sezione Territoriale U.N.M.I.G. che precisa che la procedura di verifica "... assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare", si ritiene assolto l'obbligo previsto dal MITE -Dipartimento per l'Energia e il Clima Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari - Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli.

➤ **Ministero dello Sviluppo Economico - DGAT – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, nota prot. n. U.0002918 del 10/01/2022 ha rappresentato le modalità per la richiesta del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto, segnalando, altresì, la necessita di presentare istanze separate per la sezione MT e AT. Si dà atto che gli elaborati sono stati successivamente acquisiti sul portale regionale www.sistemapuglia.it. Con nota prot. n. U.0013658 del 31/01/2022 il Ministero dello Sviluppo Economico - DGAT – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha fornito ulteriori indicazioni al proponente finalizzate al completamento del procedimento amministrativo, inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto.

Con successiva nota prot. n. U.00017179 del 04/02/2022 il del Ministero dello Sviluppo Economico - DGAT – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha rilasciato **il nulla osta con prescrizioni** relativamente *"alla costruzione, secondo il progetto presentato: Costruzione ed esercizio di n.2 impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica in autoconsumo a servizio di un impianto di molitura, della potenza nominale di 1300 kW (in regime di cessione parziale) e di 500 kW (in regime di scambio sul posto), denominato "Molino De Vita", sito nel territorio comunale di Casalvecchio di Puglia (FG) in Contrada Scurgola, nonché delle opere ed infrastrutture connesse, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni: 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata; 2) che siano rispettate, in tutti gli eventuali punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica. Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società MOLINO DE VITA S.r.l. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Lucera, in data 20/11/2022 al n. 251/3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933. Il delegato della Società proponente dichiara di aver provveduto all'inoltro dell'istanza presso il MISE, e si riserva di dare evidenza di tale adempimento alla Sezione Transizione Energetica."*

➤ **Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica**, - con nota prot. n.00350 ha trasmesso il **parere favorevole con prescrizioni** così come riportate. In particolare:

- con riferimento alla prescrizione n.1 *"il cavidotto, in corrispondenza della interferenza suddetta dovrà essere posato mediante tecnica T.O.C. ad una profondità non inferiore a 2 metri dal fondo alveo"*, il delegato della Società proponente dichiara che la proposta progettuale per la realizzazione del cavidotto di connessione mediante tecnica TOC, avverrà nel rispetto delle prescrizioni impartite;
- con riferimento alla prescrizione n.2 *"i punti di immersione/emersione e gli eventuali pozzetti per l'utilizzo"*

della tecnica T.O.C., dovranno essere interrati senza elementi fuori terra e comunque realizzati al di fuori delle aree allagabili”, il delegato della Società proponente dichiara che la proposta progettuale per la realizzazione delle opere complementari al cavidotto di connessione mediante tecnica TOC, avverrà nel rispetto delle prescrizioni impartite.

➤ **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia** con la nota prot. n.U.0000558 dell'11/01/2022 ha indicato che *“per l'impianto di che trattasi risultano assoggettati agli obblighi del regolamento di prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2011 le cabine di trasformazione energia elettrica qualora con quantitativo di olio combustibile superiore a 1 mc, poiché ricompresa nell'allegato I al p.to 48 ed ogni altra eventuale attività rientrante nell'elenco innanzi citato”*.

Considerato che la Società proponente, con nota acquisita al protocollo al n.00208 del 13/01/2022, ha dichiarato che *“tra le opere si prevede la realizzazione di cabine elettriche, ma nessuna di queste con trasformatori ad olio e/o trasformatori di altro tipo, in quanto l'attività di molitura esistente ha già in dotazione cabine di media tensione in esercizio per i prelievi di energia elettrica dell'attività in essere, con trasformatori in resina, a cui entrambi gli impianti dovranno attestarsi. Pertanto si ritiene che il progetto di che trattasi non prevede realizzazioni di attività assoggettate agli obblighi del regolamento di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011”*.

Si ritiene, dunque, assolto, quanto previsto dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia.

➤ **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** con le note prot. n.00238-P dell'11/01/2022 e prot. n.00829-P del 25/01/2022 ha chiesto di integrare l'istanza con la presentazione della *“VIArch prodotta da archeologo di I fascia ai sensi del D.M. 244/2019 o da società con qualificazione OS25, comprensiva degli esiti delle ricognizioni di superficie, nonché delle foto interpretazioni”*. La Società proponente, con nota pec del 27/01/2022, ha reso disponibile il link dal quale acquisire la documentazione richiesta. La Soprintendenza ha prontamente comunicato l'impossibilità ad accedere al link indicato, invitando la Società a trasmettere la documentazione mediante PEC o su supporto informatico. In sede di prima Conferenza di Servizi la Società si è impegnata pertanto a riscontrare la citata nota, trasmettendo la documentazione richiesta.

Si dà atto che gli elaborati sono stati caricati sul portale www.sistemapuglia.it e che con PEC del 31/01/2022 è stata trasmessa la relazione archeologica con le relative tavole alla competente Soprintendenza.

Con successiva nota MIC/MIC_SABAP-FG/24/05/2022/0005752-P, in atti al prot. n. 4481 del 24/05/2022, la Soprintendenza ha comunicato *“... parere favorevole alla realizzazione dell'impianto a condizione che:*

1. [...] *si dovrà attivare l'assistenza archeologica continuativa per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e strade attuali;*
2. [...] *l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. [...] qualora durante i lavori [...] dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico [...] l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;*
3. *al termine della vita utile dell'impianto, si provveda al rimodellamento ambientale dell'area occupata al fine del reinserimento paesaggistico [...]”*.

➤ **Ministero della Difesa – Marina Militare – Comando Marittimo Sud – Taranto** con nota prot. n.M_D MARSUD0001063 del 12/01/2022, ha comunicato il **parere favorevole**.

➤ **Ministero della Difesa – Esercito Italiano – 10° Reparto Infrastrutture** con nota prot. n. M_D ABAE837 REG2022 0000666 del 17/01/2022, ha comunicato che *“... la valutazione del rischio bellico costituisce attività obbligatoria ...”*. La Società, in sede di I Conferenza, si è impegnata ad effettuare la valutazione del rischio bellico demandando tale attività al coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

➤ **RFI – Ferrovie dello Stato Italiane** con nota prot. n. UA 24/1/2022 RFI.DOI.T.BA/A0011/P/20022/0000316, già in sede di prima Conferenza di Servizi comunicava l'**assenza di interferenze con la linea ferroviaria**;

➤ **Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria –**

con nota prot. n.00975 del 25/01/2022, in sede di prima Conferenza dei Servizi ha evidenziato *l'interessamento del tracciato storico del Regio Braccio n.10 "Nunziatella – Stignano", classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi tra le aree tratturali appartenenti alla classe a) ex art. 6 c.1 della L.R. 4/2013...* precisando che *"[...] ferma restando la tutela operata dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale cui l'intervento dovrà conformarsi, ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica non è necessaria l'espressione di alcun parere da parte di questo Servizio", considerato che l'area di interferenza è stata alienata in favore di privati e, pertanto, non è più di competenza demaniale.*

Sul punto si rileva, inoltre, che:

- la Società, in sede di Conferenza, ha dichiarato di aver indicato tale interferenza all'interno della documentazione allegata all'istanza di Accertamento della Compatibilità Paesaggistica, presentata presso la Provincia di Foggia, per le valutazioni di competenza;
- la Provincia di Foggia con **Determina Dirigenziale n. 313 del 09/03/2022** ha rilasciato l'**Accertamento della Compatibilità Paesaggistica**;

➤ **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica** con nota prot. n. 690 del 26/01/2022, già in sede di prima Conferenza di Servizi ha comunicato che la competenza per il rilascio dei titoli paesaggistici è in capo alla Provincia di Foggia, secondo quanto stabilito con DGR n.2766 del 14/12/2010.

➤ **Comune di Casalvecchio di Puglia** con nota prot. n.00488 del 26/01/2022 in sede di prima Conferenza di Servizi ha rilasciato **parere favorevole** in ordine al rilascio del permesso di costruire, come previsto dall'Allegato 1 del D.M. 10/09/2010 e alla conformità e congruità del piano di dismissione e ripristino (e della relativa stima) allegato all'istanza.

Con riferimento alle **misure di compensazione ambientale** di cui all'Allegato 2 al D.M. 10/09/2010, l'Amministrazione Comunale aveva richiesto *"l'esecuzione di lavori riguardanti l'efficientamento energetico e/o di mitigazione ambientale (...) da concordare con l'impresa proponente a conclusione della conferenza di servizi e previa sottoscrizione convenzione."*

Con PEC del 20/05/2022 il Comune ha trasmesso la nota prot. 3105 del 20/05/2022, agli atti al prot. 4327 del 20/05/2022, comunicando il proprio **parere favorevole** a seguito dello Schema di Convenzione concordato con la Società proponente, contenente le misure di compensazione individuate per l'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, ovvero *l'esecuzione di lavori riguardanti la mitigazione ambientale di un'area del Comune di circa 10.000 mq per la piantumazione di specie arboree autoctone nella zona cimiteriale.*

Con PEC del 20/05/2022 acquisita a prot. 4429 del 23/05/2022 la Società proponente trasmetteva lo Schema di Convenzione, già acquisito agli atti con prot. 4327 del 20/05/2022 a seguito dell'invio della stessa da parte del Comune di Casalvecchio di Puglia.

➤ **SNAM Rete Gas** - con nota acquisita a prot. 864 del 01/02/2022, la SNAM ha chiesto un sopralluogo congiunto con i tecnici della Società con relativo picchettamento della condotta SNAM Rete Gas ivi esistente per una riscontrata interferenza con l'impianto / metanodotto denominato: "MET. SAN SALVO – BICCARI DN 500 (20)", comunicando altresì la necessità di acquisire ulteriori elaborati progettuali da parte della Società proponente e ribadendo *"inoltre che, qualsiasi lavoro da eseguire all'interno della fascia di servitù dei nostri metanodotti dovrà essere preventivamente autorizzato con formale nulla osta da parte della scrivente Società"*.

Con PEC del 16/05/2022, acquisita in atti al prot. 4131 del 17/05/2022, la Società proponente ha trasmesso il verbale di picchettamento redatto in data 22/03/2022 sul sito di interesse con i tecnici della SNAM. Si verbalizzava il successivo invio del progetto originario alla Società proponente da parte della SNAM al fine di consentire di predisporre il progetto di risoluzione delle interferenze.

La Società con PEC del 24/05/2022, in atti al prot. n. 4512 del 25/05/2022, ha trasmesso la *sezione A-A' dell'interferenza* e con PEC del 25/05/2022, in atti al prot. n. 4513 dei pari data, trasmetteva la *TAVOLA A – interferenza con Gasdotto Esistente San Salvo-Biccari.*

Con PEC del 25/05/2022 la **SNAM** ha trasmesso la nota DISOR/ESE/EAM44265/Prot.n. 627, avente ad oggetto "NULLA OSTA: Attraversamento cavo in sovrappasso al metanodotto SAN SALVO – BICCARI DN 500 (20)" per connessione impianto fotovoltaico e stazione elettrica in comune di Casalvecchio di Puglia (FG)", con la

quale ha concesso "... **Nulla Osta**, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:

- *L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-633411), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
- *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto; ..."*

➤ **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** con riferimento all'**attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98**, con nota prot. 1037 del 28/01/2022, ha chiesto di verificare se le aree interessate dagli interventi proposti e dalle opere connesse ricadessero nell'elenco delle terre gravate da uso civici, disponibile al link seguente <https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni>.

Con PEC del 20/05/2022, acquisita a prot. 4428 del 23/05/2022, la Società ha comunicato di aver effettuato le opportune verifiche e che "i suoli interessati dal progetto in oggetto sono estranei agli usi civici";

➤ **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico** con prot. AOO_180/PROT/05/04/2022/0019157, in atti al prot. n. 3000 del 06/04/2022 ha comunicato che "le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, NON SONO SOGGETTI a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica". La Società, in sede della Conferenza dei Servizi, prendendo atto del contributo pervenuto e si è impegnata a rispettare le indicazioni di carattere generale ivi indicate.

➤ **Aeronautica Militare**, con prot. M_D ABA001 REG2022 0009215 del 22/02/022 ha trasmesso **parere favorevole**.

➤ **ASL Foggia** con PEC del 05/05/2022 agli atti con prot. n. 3768 del 10/05/2022 ha trasmesso il proprio **parere favorevole**.

➤ **Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia Basilicata** con nota prot. 8113 del 09/05/22, agli atti al prot. n. 3769 del 10/05/2022, ha comunicato di aver verificato che "**sulle particelle catastali interessate non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato**".

➤ **Consorzio ASI Foggia** con PEC del 09/05/2022 ha trasmesso la nota, agli atti al prot. n. 3776 del 10/05/2022, comunicando che "non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione ed all'esercizio degli impianti".

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- ✓ la Società con nota consegnata a mano in data 04/08/2022 e acquisita al prot. n. 7612 di pari data:
 - ha trasmesso numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
 - ha trasmesso una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
 - ha trasmesso una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
 - ha trasmesso una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico

- competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- ha trasmesso una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
 - ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA al link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=IMPIANTI_ENERGIA_FONTI_RINNOVABILI con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
 - ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ✓ con nota prot. n. 4740 del 31/05/2022 questo Servizio ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- ✓ in data 08.09.2022 la Società Molino de Vita srl ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 2010;
- ✓ l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 14 settembre 2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024613;
- ✓ il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 4 copie dalla Sezione Transizione Energetica;
- ✓ ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
 - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_0066393_20220920; fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, per la costruzione e l'esercizio di un impianto un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, in autoconsumo a servizio di un impianto di molitura, della potenza nominale di **1300 kW (in regime di cessione parziale) e di 500 kW (in regime di scambio sul posto)**, denominato "**Molino De Vita**", sito nel territorio comunale di Casalvecchio di Puglia (FG) in Contrada Scurgola, nonché delle opere ed infrastrutture connesse mediante connessione alla rete in MT con punti di consegna:

- ✓ per l'impianto di produzione da fonte solare di 1300 kW per cessione parziale una cabina di consegna già esistente identificata dal codice ID 221670650;
- ✓ per l'impianto di produzione da fonte solare di 500 kW per scambio sul posto una cabina di consegna già esistente identificata dal codice ID 221744071;

fatte salve le prescrizioni e condizioni espresse dagli enti intervenuti nel procedimento, a cui è rimessa la rispettiva verifica di ottemperanza.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Funzionario Istruttore
Monica Bevere**

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l’art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTI E RICHIAMATI:

- il **R.R. n. 24 del 30/12/2010** così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22** "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*";
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204** "*D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)*";
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289** "*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*";
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576** "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art.12 c.3 del D Lgs 387/2003 poiché:

- con nota prot. n. 4526 del 25/05/2022, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti e tenuto conto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, il Responsabile del Procedimento chiudeva favorevolmente i lavori di conferenza;
- la Provincia di Foggia, con la **DD n.1579 del 05/11/2021** disponeva la **non assoggettabilità a VIA per l'impianto in oggetto, ai sensi della L.R. n.11/2001**
- la Provincia di Foggia, con la **Determina Dirigenziale n. 313 del 09/03/2022**, rilasciava l'**accertamento di compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento in oggetto;
- con **nota prot. n. 4740 del 31/05/2022** questo Servizio, nella persona del Responsabile del Procedimento riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 ;
- giusta delega del dirigente della Sezione Transizione Energetica D.D. n. 26 del 09/02/2022, l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, ricopre il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Molino de Vita srl in data 8 settembre 2022.

FATTI SALVI GLI OBBLIGHI IN CAPO ALLA SOCIETÀ PROPONENTE E, SPECIFICATAMENTE:

- la Società **Molino De Vita srl** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.
- Ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", la **Società Molino De Vita srl** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

PRECISATO CHE l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA**ART. 1)**

Di prendere atto della nota prot. n. 4740 del 31/05/2022, con la quale questo Servizio, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa del procedimento **E PER L'EFFETTO DI RILASCIARE** a favore della Società **Molino De Vita Srl**, **L'AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387 DEL 29/12/2003 E S.M.I.**, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, in autoconsumo a servizio di un impianto di molitura, della potenza nominale di **1300 kW (in regime di cessione parziale) e di 500 kW (in regime di scambio sul posto)**, denominato "**Molino De Vita**", sito nel territorio comunale di Casalvecchio di Puglia (FG) in Contrada Scurgola, nonché delle opere ed infrastrutture connesse mediante connessione alla rete in MT con punti di consegna:

- ✓ per l'impianto di produzione da fonte solare di 1300 kW per cessione parziale una cabina di consegna già esistente identificata dal codice ID 221670650
- ✓ per l'impianto di produzione da fonte solare di 500 kW per scambio sul posto una cabina di consegna già esistente identificata dal codice ID 221744071.

ART. 2)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla conferenza convocata dal Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

ART. 3)

La Società Molino De Vita Srl nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 4)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART.5)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, per quanto occorra e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata con nota prot. n. 4526 del 25/05/2022.

ART.7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;

- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 9)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 10)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 11)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un

quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 12)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 13)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia

ART. 14)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 32 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - o all'Albo Telematico,

- nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - Ministero per la Transizione Ecologica e all’attenzione del CTVIA;
 - Provincia di Foggia;
 - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
 - GSE S.p.A;
 - InnovaPuglia spa;
 - Comune di Casalvecchio;
 - Società Molino De Vita Srl a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
 - Ufficio regionale per gli espropri;
 - Enel Spa

**Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace**